

Parlare di inchiostri metallizzati per i propri materiali stampati vuol dire iniziare a scoprire quei trucchi, o parte di essi, che danno a un prodotto nobilitato finito quell'aspetto un po' speciale che tanto attrae e comunica il non essere uguale agli altri. Questa è l'essenza generale della nobilitazione: impreziosire una superficie o anche solo parte dello stampato esattamente come un abile maquillage mette in evidenza i particolari di un volto. La profondità data alle immagini dagli inchiostri metallizzati, ad esempio, è sempre più utilizzata per esaltare i dettagli di stampati di pregio, come libri d'arte, cataloghi e pubblicazioni fotografiche e molto altro ancora. Verniciature lucide oppure opache possono susseguirsi su una superficie giocando con la stampa quadricromica a catturare luce e brillantezza su una parte della grafica o su un logo. Piccoli sapienti particolari per non passare inosservati: se questo volete dai vostri stampati, seguitemi nelle prossime pagine!

Lucidi, brillanti, stampati!

## Inchiostri e pigmenti... ma da chi?

**Pigmenti Metallici** è controllata al 100% dal **Gruppo Schlenk**, multinazionale di riferimento del settore inchiostri e pigmenti. Per stampati scintillanti e brillanti vi segnaliamo gli inchiostri metallici Metaprint: si tratta di prodotti di eccezionale resa e stampabilità formulati appositamente per enfatizzare gli effetti metallici sugli stampati, con tutte le tecniche di stampa. Sono infatti disponibili base olio e UV per stampa offset a foglio, per offset a bobina con forno termoessiccanti, base acqua e flexo UV.

[www.schlenk.de](http://www.schlenk.de)



**COLORPRINT®**  
PRINTING INKS SINCE 1981

Per **Colorprint** life is color!

La produzione di inchiostri rappresenta e segna la storia dell'azienda da più di 25 anni. Inchiostri per ogni tecnica di stampa, offset, rotoffset, flessografia: il ventaglio è ampio e nutrito.

E certo non potevano mancare all'appello gli inchiostri metallizzati. Qualche indicazione tra le tante disponibili? Beh, tra gli ori, vi segnaliamo l'oro monocomponente, presente sia offset pigmentato che pantone pigmentato.

Pronto all'uso, l'inchiostro ha una rapida essiccazione per assorbimento e ossidazione, una buona stabilità con l'acqua, ottima resistenza all'abrasione ed elevato effetto metallico e brillantezza. Le stesse caratteristiche si ritrovano per l'argento, sia offset pigmentato che pantone pigmentato.

[www.colorprint.it](http://www.colorprint.it)

### Superfici metallizzate

Per ottenere un effetto metallizzato su uno stampato si possono utilizzare i foil (nel caso della stampa a freddo o a caldo) oppure gli inchiostri metallizzati. Attenzione: non cadete nell'errore di ritenerli la stessa cosa perchè non è così, ve lo diciamo subito. Infatti si tratta di due nobilitazioni diverse, sia per tipo-

logia di materiale (il foil è una lamina molto sottile, l'inchiostro un veicolo più o meno liquido), per tecnica applicativa che per resa finale, la cui scelta dipende dal tipo di prodotto da realizzare, dalle immagini da stampare e dall'effetto che si vuole ottenere. Una testata nobilitata con il foil, ad esempio, spicca molto di più rispetto a un corrispettivo

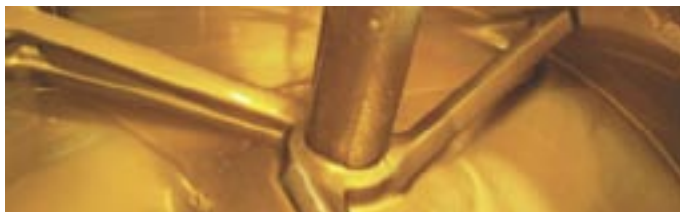
realizzato con gli inchiostri metallici e non solo alla vista, ma anche al tatto, essendo il foil una tecnica nobilitativa a "impressione". Tuttavia, questi ultimi sono in grado di definire e di esaltare anche i minimi dettagli di un'immagine e, se opportunamente miscelati come leggerete in seguito, riescono a infondere anche un senso di profondità e



**Eckart**, azienda facente parte del gruppo Altana, da ormai molto tempo è punto di riferimento nel settore della produzione di pigmenti e inchiostri per effetti metallizzati dorati, argentati e colorati brillanti. L'ampliamento sistematico della gamma esistente di pigmenti metallici,

fino a comprendere il perlescente, ha consentito a Eckart di poter offrire una vasta gamma di prodotti ad effetto di alta qualità per moltissime applicazioni diverse. Arti grafiche, industria cosmetica, materie plastiche... un mondo che aspetta di essere personalizzato in tutte le sue sfaccettature! [www.eckart.net](http://www.eckart.net)

intervista



**Alice Chrisam**  
Technical Service  
Eckart Italia srl

## Due parole con... Alice Chrisam

**Comunicando:** Gli inchiostri metallici sono ormai utilizzati per moltissime tipologie di stampati. Effetti oro e argento ma non solo: quali sono le novità che Eckart segnala?

**Alice Chrisam:** La nostra produzione di inchiostri e pigmenti metallici copre tutta la gamma delle tonalità dell'oro e dell'argento, con miscele contenenti pigmenti particolari per ottenere degli effetti davvero insoliti. A questo proposito segnaliamo UltraStar, una tipologia di inchiostro metallico ad effetto specchio (disponibile per ogni tecnologia di stampa, rotocalco, flessografia e serigrafia) che contiene dei particolari pigmenti di alluminio. L'effetto ottenibile una volta stampato è molto simile a quello della stampa a caldo. Prisma Star invece è un inchiostro metallico ad effetto olografico. Si tratta di un particolare tipo di pigmento, mescolato a un veicolo idoneo per la stampa serigrafica e rotocalco.

**C.:** Secondo lei è possibile quindi che si possano costruire delle vere e proprie tendenze che influenzano la produzione di inchiostri metallici?

**A.C.:** Senza dubbio. L'effetto olografico e l'effetto specchio saranno un tormentone per il prossimo anno, per esempio. Credo che gli inchiostri metallizzati presentino notevoli vantaggi, non solo in termini di resa di stampa ma anche nell'interesse dello stampatore che può oggi utilizzarli direttamente nella stessa macchina da stampa che utilizza per la normale produzione.

di tridimensionalità ai soggetti. Queste e altre caratteristiche rendono l'uso di inchiostri metallizzati privilegiato per realizzare cataloghi di antiquariato, libri d'arte e di pregio oppure brochure e cataloghi di orologi e gioielli, ad esempio tutti prodotti stampati nei quali è fondamentale che la superficie "metallica" dell'oggetto fotografato parli da sé.

### Alcuni cenni preliminari

Ma cosa sono di fatto gli inchiostri metallizzati e come si stampano? Come per ogni tipologia di inchiostro il punto di partenza è il pigmento. In questo caso specifico, il pigmento è proprio una polvere di metallo, come bronzo e alluminio (in grado per loro caratteristiche di conferire all'inchiostro l'effetto oro o ar-

gento) adeguatamente miscelata a un veicolo liquido che dà all'inchiostro un aspetto più o meno fluido.

### Tinte e colorazioni

Attenzione, metallizzato non significa solo oro e argento: è possibile ottenere il metallizzato per quasi ogni colore e gli stessi ori e argenti variano di tonalità

#### Due parole con...

Martin Vachtler  
Controllo qualità  
Fotolito Longo

**Comunicando:** Quali tecnologie di stampa utilizzate per stampare con inchiostri metallizzati?

**Martin Vachtler:** Utilizziamo soprattutto la stampa offset. Gli inchiostri di cui ci serviamo sono colori speciali che, una volta stampati sul foglio, rendono tantissimo in fatto di brillantezza e lucidità, lasciando trasparire perfettamente i toni metallici dei pigmenti.

La stampa avviene in linea, in un unico passaggio di macchina che consente un notevole risparmio di tempo.

**C.:** È possibile identificare una categoria di prodotti per i quali utilizzate maggiormente queste tinte speciali?

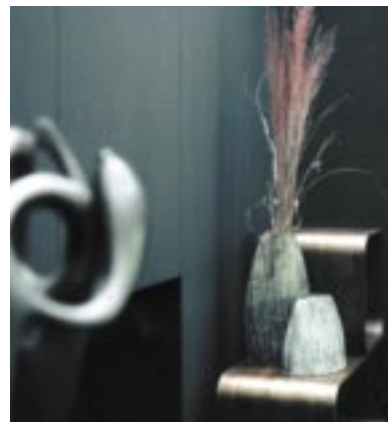
**M.V.:** È difficile perchè oggi gli inchiostri metallizzati sono utilizzati di fatto da chiunque voglia dare una certa luce a uno stampato. Ad ogni modo potrei indicare senza dubbio un loro impiego nella realizzazione delle cover, ma anche di cataloghi di oggetti metallici, per così dire, come possono esserlo quelli del settore automobilistico, oppure gioielli, orologi ecc.

**C.:** Quali effetti siete in grado di ottenere?

**M.V.:** Possiamo agire direttamente sulla cromia dell'immagine oppure, un riscontro che abbiamo evidenziato ultimamente, l'inchiostro metallizzato dà risultati molto interessanti sui fondi piatti.

**C.:** Stampare con inchiostri metallizzati significa andare incontro a difficoltà di stampa particolari come, ad esempio, un'eccessiva delicatezza o tempi di asciugatura diversi rispetto al solito?

**M.V.:** Non abbiamo riscontrato problematiche di questo tipo. A livello tecnico stampiamo in linea come qualsiasi altra tipologia di inchiostro utilizzato. Certo, questo tipo di inchiostri costano un po' di più rispetto alle normali cromie, ma è normale se pensiamo all'effetto che si riesce a ottenere. L'unica problematica se vogliamo definirla così, potrebbe esserci in fase di pre stampa: è necessario che l'operatore abbia la sensibilità giusta nello scegliere le zone di utilizzo per far sì che il risultato finale non sia troppo pesante.



a seconda della quantità di pigmento presente, decisa da produttore a produttore, in alcuni casi anche dallo stampatore anche se sono stati stabiliti alcuni standard qualitativi. Comunque sul mercato esistono sia i pigmenti metallici sia gli inchiostri metallizzati finiti, vale a dire quelli pronti all'uso e di varietà specifiche per la macchina e

tecnica di stampa su cui saranno utilizzati.

#### Metallizzati in stampa

Infatti esistono tipologie di inchiostri metallizzati diversi a seconda di un loro utilizzo in stampa offset piuttosto che con la stampa flessografica o serigrafica. Di base le differenze fondamentali sono quelle comuni

a tutte le tipologie di inchiostro, come ad esempio la viscosità (vale a dire se hanno un aspetto più o meno denso) e il tipo di fluido nel quale il pigmento di metallo è sciolto. Questo parametro è importantissimo perchè determina il campo di applicazione e di stampa dell'inchiostro stesso. Facciamo un esempio: gli inchiostri utilizzati per la stampa



**Giuseppe Musmeci**  
Titolare  
Fontegrafica

## Due parole con... Giuseppe Musmeci

**Comunicando:** Stampare con inchiostri metallizzati un valore aggiunto per uno stampato?

**Giuseppe Musmeci:**

L'inchiostro metallizzato spesso viene banalizzato perché utilizzato solo per dare corpo a titoli, fondi, cornici ecc. In realtà ha molto di più da dare a uno stampato. In Fontegrafica stiamo sperimentando molto ad esempio l'utilizzo dell'inchiostro

metallizzato all'interno della cromia: non solo conferisce alle immagini una tridimensionalità quasi reale, ma poiché cambia tonalità a seconda della tangente luminosa che lo colpisce, l'oggetto nobilitato con questi inchiostri capta irrimediabilmente lo sguardo di chi osserva la stampa. Un valore aggiunto senza dubbio interessante anche a livello marketing...

**C.:** Insomma, si tratta di una vera e propria nobilitazione?

**G.M.:** Se la nobilitazione è intesa come aggiuntiva alla quadricromia per esaltare le caratteristiche dell'immagine, direi proprio di sì. Perché, se devo riprodurre un colore metallico, che sia oro o argento, non utilizzare gli inchiostri metallizzati se c'è la possibilità di averli? È innegabile che la resa del colore sarà sempre più vicina al materiale reale.

**C.:** Metallizzato: tendenza oppure opportunità?

**G.M.:** Direi un'opportunità, perché è una possibilità che resta sempre aperta, sempre utilizzabile, una strada sempre percorribile. La tendenza invece trova il tempo che trova: una volta esaurita non si utilizza più. Il nostro obiettivo, in quanto stampatori, è quello di utilizzare tutti i migliori strumenti tecnologici e non solo per dare allo stampato la possibilità di continuare a essere speciale nel tempo. La sperimentazione in questo senso è importantissima, perché apre soglie che ancora non abbiamo varcato.



flessografica spesso sono ottenuti miscelando il pigmento all'acqua. In questo caso l'inchiostro ottenuto avrà proprietà atossiche e sarà quindi utilizzabile per stampare packaging alimentari...

Nel caso della stampa offset invece, non si utilizza l'acqua per realizzare gli inchiostri, ma in generale sostanze oleose (ecco perché gli inchiostri offset sono

così densi). L'evoluzione tecnologica che ha investito le macchine da stampa oggi permette interessanti ibridazioni come quelle, ad esempio, tra inchiostri offset e flessografici per ottenere combinazioni particolarmente sorprendenti per luminosità e resa del colore.

E che dire dell'uso degli inchiostri metallizzati nella stampa serigra-

fica? In questo caso il ventaglio applicativo si allarga notevolmente: non solo stampa in piano di fogli o in bobina, ma anche direttamente su oggetti, superfici curve come quelle di gadget, oggetti promozionali, tessuto ecc.

### Applicazioni possibili

Ed eccoci a sondare uno degli aspetti più golosi e invitanti, del-

Come vi anticipavamo, non esistono solo gli inchiostri metallizzati per dare un tocco di brillantezza ai vostri stampati. Una delle più grandi e indiscusse protagoniste nel mondo della nobilitazione stampata è la verniciatura. Forse non ve ne accorgete o magari confondete una mano di vernice lucida con una plastificazione lucida (giama!): ma le vernici, lucide o opache che siano sono quasi sempre presenti su qualsiasi stampato. Vogliamo darvi solo alcune anticipazioni, giusto per fare una prima distinzione e lasciare i dettagli a un approfondimento mirato che troverete nei prossimi numeri di Comunicando. Innanzitutto le vernici possono dare un effetto lucido oppure opaco e si dividono in tre grandi famiglie: grasse, a base acqua oppure UV. Le prime, le vernici grasse, sono quelle preferite per dare un effetto lucido a stampati dove è importante che risalti l'immagine: i cataloghi di oggetti preziosi, piuttosto che libri fotografici e artistici giusto per farvi solo qualche esempio del mare magnum delle possibilità. Le vernici a base acqua sono quelle più diffuse: possono essere lucide, opache, satinare, asciugano in fretta e la qualità della finitura è buona. Sono utilizzate, ad esempio, per packaging e pack alimentari. Ci sono poi le vernici UV, le star brillanti di questo settore. La lucidatura e brillantezza ottenibile è davvero più che ottima. Può essere applicata su carta e plastica, non si rovina nel tempo e protegge lo stampato a lungo. Potremmo andare avanti e darvi ancora più particolari e dettagli sulle tipologie di vernici presenti sul mercato, sulla loro modalità di applicazione, ma avremo modo di approfondire l'argomento, non preoccupatevi!

intervista



**Claudio Parietti**  
Titolare  
Gruppo Litover srl

### Due parole con... Claudio Parietti

**Comunicando:** Special Print e le vernici: quali tipologie di verniciature eseguite?

**Claudio Parietti:** Special Print esegue verniciature con macchine serigrafiche piane e a cilindro, queste possono essere lucide, opache, spessorate oppure con l'aggiunta di materiali che creano effetti speciali quali per esempio glitter, sospensioni metalliche, perlescenti.

**C.:** Quali sono le problematiche più comuni incontrabili sull'applicazione delle vernici su uno stampato?

**C.P.:** Oggi il problema più ricorrente è dovuto alla velocità di esecuzione dei lavori che il mercato richiede e che ci porta a lavorare su inchiostri non ancora completamente essiccati con tutti i rischi che questo comporta. Per ogni esigenza particolare abbiamo a disposizione dei clienti un servizio tecnico attento e preparato.

**C.:** Per quali tipologie di prodotti le utilizzate di più?

**C.P.:** I settori che più tocchiamo sono quello grafico editoriale, commerciale e scolastico, quaderni in particolare.

**C.:** Quali novità avete in serbo per il futuro?

**C.P.:** Il trasferimento di Litover e Special Print in un'unica area importante che vedrà nascere il più grande stabilimento in Italia di nobilitazione dello stampato con tante novità, ma sono ancora un segreto...



l'argomento, vale a dire quello delle applicazioni possibili.

Se l'inchiostro metallizzato è usato come un colore pieno, o in sua sostituzione, l'effetto ottenibile è paragonabile a quello di un foil. Se invece l'inchiostro metallizzato è amalgamato agli altri colori,

ne scavalca i limiti e permette di esaltare luce e brillantezza di oggetti metallici o il senso di profondità se si tratta ad esempio di immagini in bianco e nero.

Cosa stampare con questa tecnica? Pressochè tutto: stampa commerciale, cartotecnica,

packaging, editoria fotografica e di pregio, materiali stampati legati, per esempio a un periodo come quello delle feste invernali dove il metallizzato fa tendenza.

La stampa è un'arte che invita all'esplorazione e alla sperimentazione: allora osate di più!